

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

23 MAGGIO 2006 - ANNO 2 - N.° 52

A **Sanremo** si è giocata la 16° edizione del "Memorial Piertomaso Tessitore", torneo dotato di un montepremi di **25000 \$ + H** che lo scorso anno vide l'affermazione di uno degli astri nascenti del tennis mondiale, il diciannovenne serbo Novak Djokovic, oggi n.° 63 ATP, bravo ad imporsi in finale sul nostro Francesco Aldi.

E proprio Aldi è stato uno dei sette azzurri presenti quest'anno a Sanremo nel tabellone guidato dai francesi Mahut (n.° 79 ATP) e Benneteau (n.° 95 ATP): oltre al siciliano hanno infatti preso parte al torneo Galvani, Galimberti, le wild card Fognini e Sattanino ed i qualificati Vagnozzi e Cipolla, quest'ultimo passato attraverso il tabellone preliminare non essendosi iscritto per tempo a quello principale.



Julien Benneteau, t.d.s. n.° 2 a Sanremo

La folta pattuglia azzurra è stata però decimata fin dal primo turno: scontata la sconfitta del giovane Sattanino contro l'uzbeco Istomin, molte recriminazioni hanno invece accompagnato l'uscita di scena di Fognini, reduce dalla bella prestazione di Roma dove è riuscito a superare le qualificazioni del

Master Series sconfiggendo all'ultimo turno proprio il serbo Djokovic.

Opposto allo svizzero Michael Lammer (n.° 234 ATP), Fabio, nonostante le ben cinque palle break avute a disposizione, ha ceduto il primo set al decimo gioco; il ligure ha reagito nella seconda frazione aggiudicandosela al tie-break ma poi, complici le non brillantissime condizioni fisiche (problemi intestinali e dolori al polso che hanno anche richiesto l'intervento medico) ha finito per cedere nel set decisivo sempre con il punteggio di 6-4 dopo oltre tre ore di lotta.

L'ecatombe azzurra è poi continuata con le sconfitte di Flavio Cipolla, superato con duplice 6-4 da Mathieu Montcourt, di Simone Vagnozzi, che poco ha potuto contro la testa di serie n.° 1 Nicolas Mahut, di Francesco Aldi, che ancora menomato dal problema alla spalla che lo affligge ormai da parecchio tempo ha lasciato strada al monegasco Jean-Renè Lisnard (t.d.s. n.° 5), ed infine di Giorgio Galimberti che si è dovuto ritirare dopo 5 giochi contro la seconda testa di serie Julien Benneteau per un problema alla spalla.



Denis Istomin

L'unico azzurro ha superare il turno d'esordio è stato Stefano Galvani che ha faticato solo nel secondo set per avere la meglio sulla wild-card israeliana Alexei Milner; negli ottavi Galvani ha quindi superato il qualificato iberico Sanchez De Luna, autore al primo turno dell'eliminazione della testa di serie n.° 3 Carlsen, cedendo malamente il primo set (2-6) ma dominando i due successivi (6-0 6-1 i parziali).

Sempre negli ottavi sono da segnalare le eliminazioni di due teste di serie: il monegasco Lisnard (n.° 5) è stato infatti superato dall'uzbeko Istomin, mentre il francese Nicolas Devilder (n.° 8) ha ceduto al connazionale Montcourt.

La grande sorpresa dei quarti di finale l'ha messa a segno proprio l'uzbeko Denis Istomin che, dopo lo scalpo di Lisnard, ha eliminato Nicolas Mahut (t.d.s. n.° 1) al termine di un match dall'andamento a fasi alterne chiuso con il punteggio di 6-2 0-6 6-4.

Alla sconfitta di Mahut hanno fatto da contraltare le vittorie dei due suoi connazionali Olivier Patience (t.d.s. n.° 4), impostosi in un derby francese su Mathieu Montcourt, e Julien Benneteau (t.d.s. n.° 2) che ha regolato in due set molto tirati l'argentino Diego Junqueira.



Stefano Galvani

Nell'ultimo match dei quarti il nostro Stefano Galvani si è un po' complicato la vita nel match che lo vedeva opposto all'argentino Maximo Gonzalez: dopo aver vinto a zero il primo set, Stefano ha infatti subito il

ritorno di Gonzalez che, sotto un sole molto caldo, lo ha costretto ad andare al terzo; a questo punto però Galvani ha ripreso in mano le redini del match chiudendo con un eloquente 6-1 finale.

Il cammino del tennista patavino è poi continuato con la brillante vittoria su Julien Benneteau (n.° 95 ATP) con il punteggio di 6-4 6-4: nonostante una partenza ad handicap (break iniziale sul proprio primo turno di servizio) Galvani è infatti riuscito a recuperare caparbiamente lo svantaggio piazzando il break decisivo al nono gioco. Analogo andamento nel secondo set con Benneteau bravo a portarsi sul 3-1 per poi subire il ritorno di Galvani che, dopo essere andato vicino a chiudere il match già al nono gioco ed essere aver annullato una pericolosissima palla break sul 5-4 in suo favore, è riuscito a completare l'impresa qualificandosi per la finale.

Nessun problema invece nell'altra semifinale per Patience bravo a dominare con un eloquente 6-1 6-2 un appagato Istomin.

La finale, giocata davanti ad un pubblico numeroso e caloroso, ha confermato le aspettative della vigilia: Patience, ovviamente favorito in virtù della miglior classifica, ha dominato il primo set aggiudicandoselo per sei giochi a due ma ha poi dovuto fare i conti con la verve di un ritrovato Galvani che ha rimesso in parità le sorti del match vincendo al decimo gioco la seconda frazione. Tutto rinviato quindi al terzo set dove i due giocatori hanno proseguito appaiati sino al tie-break conclusivo vinto alla fine da Patience per 10 punti ad 8.



Patience premiato a Sanremo

Primo successo stagionale per Patience mentre Galvani, alla seconda finale persa quest'anno dopo quella di Barletta, si consola con la conferma di essere tornato sui livelli che già aveva raggiunto prima del grave incidente che due anni fa sembrava averne compromesso la carriera.

Il torneo che ha riservato il maggior numero di sorprese è stato sicuramente quello giocato a **Zagabria (50000 \$ + H)**.

Sorprese che purtroppo non sono arrivate dai nostri due rappresentanti: Simone Bolelli ed Uros Vico sono infatti usciti mestamente al primo turno. Uros partiva sfavorito nei confronti del croato Tuksar ed il campo ha confermato il pronostico con un netto 6-2 6-2; superiori erano invece le speranze per un buon torneo da parte del ventenne Bolelli che invece è incappato in un Daniel Elsner in stato di grazia ed ha finito per cedere in tre set.

Elsner, passato attraverso le qualificazioni, ha poi confermato di essere veramente in ottima forma superando in due set prima il greco Economidis e quindi nei quarti proprio il croato Sasa Tuksar: giunto in semifinale il tedesco si è reso quindi protagonista di un'autentica battaglia con lo statunitense Amer Delic, autore negli ottavi dell'eliminazione di Janko Tipsarevic (t.d.s. n.° 2 e n.° 106 ATP), uscendone vincitore al tie-break decisivo.

Anche nella parte alta del tabellone le sorprese non sono mancate: a rendersene autore un altro giocatore proveniente dalle qualificazioni, il rumeno Victor Crivoi.

Al primo turno Crivoi ha subito eliminato in due veloci set lo statunitense Kevin Kim (t.d.s. n.° 5), quindi negli ottavi ha avuto la meglio al termine di tre set tiratissimi del tedesco Benjamin Becker ed infine nei quarti si è sbarazzato, sempre in tre set, di Ramon Delgado (t.d.s. n.° 3 e n.° 107 ATP).

Il capolavoro Crivoi l'ha però messo a segno in semifinale dove, opposto al primo favorito Carlos Berlocq (n.° 82 ATP) ha sfoderato una prestazione

ineccepibile chiudendo in due soli set con il punteggio di 6-3 6-2.



Victor Crivoi

Finale quindi tra due giocatori provenienti dalle qualificazioni: primo set in favore di Crivoi per sei giochi a quattro a cui ha fatto però seguito la feroce rimonta di Elsner che, aggiudicandosi i due rimanenti set per 6-1 6-2, è tornato al successo in un torneo challenger a distanza di quasi nove mesi dall'ultima occasione (Brasov 2005).

Qualificati alla ribalta anche sui campi in terra battuta di **Forest Hills (50000 \$)**, dove al West Side Tennis Club si è disputato il primo dei due challenger in programma quest'anno, con il secondo che si gioca però su campi in erba.

La prima sorpresa del torneo l'ha infatti fatta segnare il qualificato svizzero Ivo Heuberger che nel turno d'esordio ha sconfitto il primo favorito del seeding, il greco Vasili Mazarakis.

Negli ottavi Heuberger ha però ceduto allo statunitense Mamiit, bravo poi a raggiungere la finale grazie ai successi su Levy e Gonzalez.

Nella parte bassa del tabellone gran torneo per lo statunitense Robert Kendrick, anche lui proveniente dalle qualificazioni, che negli ottavi ha fatto fuori Kristian Pless (t.d.s. n.° 2) con il punteggio di 6-2 6-4 e poi nei quarti ha interrotto la corsa dell'argentino Diego Hartfield (t.d.s. n.° 6 e reduce dai successi consecutivi nei tornei di Atlanta e Tunica Resorts).

In semifinale Kendrick ha quindi regolato, sempre in due set, il brasiliano Ricardo Mello (t.d.s. n.° 3) centrando così, senza aver perso neppure un set in quattro incontri, l'accesso alla finale.

La superiorità di Kendrick si è poi confermata anche nella finale, dove Mamiit è riuscito a raggranellare quattro soli giochi.



Robert Kendrick

Di: **Gianluigi Bisi**

Ritorno al successo quindi per Kendrick, già finalista quest'anno a Dallas, a quasi un anno e mezzo di distanza dall'ultimo trionfo colto sempre negli Stati Uniti ad Austin nell'ottobre del 2004.

L'ultimo torneo della settimana, di livello medio decisamente inferiore rispetto agli altri, si è disputato sui campi in cemento di **Fergana (25000 \$ + H)** in Uzbekistan.

In questo caso le gerarchie sono state rispettate: in finale sono infatti arrivati il thailandese Danai Udomchoke (t.d.s. n.° 1 e n.° 97 ATP) e l'austriaco Alexander Peya (t.d.s. n.° 8), bravo ad infilarsi nel corridoio venutosi a creare dopo l'inopinata sconfitta patita negli ottavi dalla t.d.s. n.° 2 Yen-Hsun Lu.

Udomchoke, che nel suo cammino ha sofferto solamente negli ottavi dove ha dovuto ricorrere al terzo set per avere la meglio sul qualificato russo Mikhail Ledovskikh, ha poi dominato la finale imponendosi con il punteggio di 6-0 6-2 e centrando così il secondo successo stagionale dopo quello di Chikmagalur.

RISULTATI**Unique Zagreb Open – Zagabria (Croazia)**

Terra battuta – 50000 \$ + H

Quarti di finale

Carlos Berlocq (1, Arg)	b. Thiago Alves (Bra)	6-1	6-3	
Victor Crivoi (q, Rom)	b. Ramon Delgado (3, Par)	3-6	6-3	6-3
Daniel Elsner (q, Ger)	b. Sasa Tuksar (Cro)	6-3	6-3	
Amer Delic (Usa)	b. Marin Cilic (Cro)	7-6(6)	7-5	

Semifinali

Victor Crivoi (q, Rom)	b. Carlos Berlocq (1, Arg)	6-3	6-2	
Daniel Elsner (q, Ger)	b. Amer Delic (Usa)	6-1	6-7(2)	7-6(2)

Finale

Daniel Elsner (q, Ger)	b. Victor Crivoi (q, Rom)	4-6	6-1	6-2
------------------------	---------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Allegro / Mertinak (Svi/Svk)	b. Jeanpierre / Renavand (Fra/Fra)	6-1	6-2	
------------------------------	------------------------------------	-----	-----	--

The West Side Tennis Club Men's Clay Court Challenger– Forest Hills (Usa)

Terra battuta – 50000 \$

Quarti di finale

Cecil Mamiit (Phi)	b. Harel Levy (Isr)	6-3	6-4	
Santiago Gonzalez (4, Mex)	b. Wayne Odesnik (Usa)	6-2	6-4	
Ricardo Mello (3, Bra)	b. Frederic Niemeyer (Can)	6-3	6-4	
Robert Kendrick (q, Usa)	b. Diego Hartfield (6, Arg)	6-4	7-6(5)	

Semifinali

Cecil Mamiit (Phi)	b. Santiago Gonzalez (4, Mex)	6-2	6-3	
Robert Kendrick (q, Usa)	b. Ricardo Mello (3, Bra)	6-4	7-6(4)	

Finale

Robert Kendrick (q, Usa)	b. Cecil Mamiit (Phi)	6-2	6-2	
--------------------------	-----------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Drake / Mamiit (Usa/Phi)	b. Butorac / Pehar (Usa/Usa)	6-4	6-1	
--------------------------	------------------------------	-----	-----	--

Sanremo Tennis Cup 16° Memorial Piertomaso Tessitore - Sanremo (Italia)

Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Denis Istomin (Uzb)	b. Nicolas Mahut (1, Fra)	6-2	0-6	6-4
Olivier Patience (4, Fra)	b. Mathieu Montcourt (Fra)	3-6	6-2	6-2
Stefano Galvani (Ita)	b. Maximo Gonzalez (Arg)	6-0	4-6	6-1
Julien Benneteau (2, Fra)	b. Diego Junqueira (7, Arg)	7-5	7-5	

Semifinali

Olivier Patience (4, Fra)	b. Denis Istomin (Uzb)	6-1	6-2	
Stefano Galvani (Ita)	b. Julien Benneteau (2, Fra)	6-4	6-4	

Finale

Olivier Patience (4, Fra)	b. Stefano Galvani (Ita)	6-2	4-6	7-6(8)
---------------------------	---------------------------------	-----	-----	--------

Finale doppio

Benneteau / Mahut (Fra/Fra)	b. Cipolla / Piccari (Ita/Ita)	6-4	7-6(6)	
-----------------------------	---------------------------------------	-----	--------	--

Fergana Challenger – Fergana (Uzbekistan)

Cemento – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Danai Udomchoke (1, Tha)	b. Sergei Bubka, Jr. (q, Ukr)	6-4	6-3	
Lars Uebel (Ger)	b. Ti Chen (Tpe)	6-4	6-7(1)	6-3
Luke Bourgeois (Aus)	b. Nicolas Tourte (q, Fra)	6-1	6-4	
Alexander Peya (8, Aut)	b. Oh-Hee Kwon (Kor)	6-1	7-6(6)	

Semifinali

Danai Udomchoke (1, Tha)	b. Lars Uebel (Ger)	6-3	6-0	
Alexander Peya (8, Aut)	b. Luke Bourgeois (AUS)	7-6(7)	7-5	

Finale

Danai Udomchoke (1, Tha)	b. Alexander Peya (8, Aut)	6-0	6-2	
--------------------------	----------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Ratiwatana / Ratiwatana (Tha/Tha)	b. Kedriouk / Tereshchuk (Kaz/Ukr)	6-7(7)	7-6(3)	(14-12)
-----------------------------------	------------------------------------	--------	--------	---------

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (22 – 28 maggio)

Nessun torneo in programma

I PROSSIMI TORNEI IN PROGRAMMA (29 maggio – 4 giugno)

- Busan Open – Busan (Corea) – Cemento – 50000 \$ + H
 - Baden Open by Rothaus – Ettlingen (Germania) – Terra battuta – 25000 \$ + H
 - 5° Sporting Challenger – Torino (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H
-

LE ENTRY LIST**Busan**

Jacob Adaktusson (Sve), Prakash Amritraj (Ind), Luke Bourgeois (Aus), Tomas Cakl (Cze), Marco Chiudinelli (Svi), John Paul Fruttero (Usa), Malek Jaziri (Tun), Robert Kendrick (Usa), Oh-Hee Kwon (Kor), Scott Lipsky (Usa), Yen-Hsun Lu (Taipei), Cecil Mamiit (Phi), Atushi Matsui (Jpn), Kristian Pless (Dan), Michal Przysiezny (Pol), Bjorn Rehnquist (Sve), Michael Ryderstedt (Sve), Go Soeda (Jpn), Simon Stadler (Ger), Sergji Stakhovsky (Ukr), Danai Udomchoke (Tha), Alexander Vlaski (Scg), Sam Warburg (Usa), Todd Widom (Usa)

Ettlingen

Thiago Alves (Bra), Hugo Armando (Usa), Andreas Beck (Ger), Benjamin Becker (Ger), Michael Berrer (Ger), Lars Burgsmuller (Ger), Alex Calatrava (Spa), Rik De Voest (Rsa), Amer Delic (Usa), Benedikt Dorsch (Ger), Adrian Garcia (Cil), Santiago Gonzalez (Mex), Simon Greul (Ger), Alun Jones (Aus), Roko Karanusic (Cro), Kevin Kim (Usa), Stephan Koubek (Aut), Lukasz Kubot (Pol), Irakli Labadze (Geo), Vasili Mazarakis (Gre), Ricardo Mello (Bra), Ian Mertl (Cze).

Torino

Francesco Aldi (Ita), George Bastl (Svi), **Flavio Cipolla (Ita)**, Steve Darcis (Bel), Juan Martin Del Potro (Arg), Rainer Eitzinger (Aut), Zack Fleishman (Usa), **Stefano Galvani (Ita)**, Federico Gil (Por), Diego Hartfield (Arg), Oscar Hernandez (Spa), Denis Istomin (Uzb), Diego Junqueira (Arg), Jean Rene Lisnard (Mon), **Federico Luzzi (Ita)**, Ivan Navarro Pastor (Spa), Sergio Roitman (Arg), Michael Russell (Usa), Dudi Sela (Isr), Pavel Snobel (Cze), Nicolas Thomann (Fra), **Uros Vico (Ita)**.